

CSA: Capitolato Speciale d'appalto

FORNITURA NEGOZIATA DISPOSITIVI MEDICI: CATETERI VENOSI PERIFERICI (CND C0101) PER ATS SARDEGNA ASSL OLBIA -

ABBREVIAZIONI

n.b.: tutti i riferimenti a norme contenuti nel presente disciplinare sono ai testi vigenti

Codice dei contratti: decreto legislativo n. 50/2016;

Azienda: ATS Sardegna ASSL Olbia

Appaltatore, Aggiudicatario: il soggetto cui è aggiudicato l'appalto

Offerente: il soggetto che presenta offerta relativamente all'appalto di che trattasi

CSA: Capitolato Speciale d'appalto

CGA: Capitolato Generale d'appalto dell'ATS Sardegna

Sommario

ART.1 OGGETTO DELLA FORNITURA E REQUISITI MINIMI

ART. 2 DURATA - BASI D'ASTA E VALORE COMPLESSIVO DELLA FORNITURA

ART. 3 CARATTERISTICHE MINIME RICHIESTE NORMATIVA APPLICABILE

ART. 4 CAMPIONATURA

ART. 5 NORME GENERALI DI FORNITURA

ART. 6 PATTO DI INTEGRITA'

ART. 7 RINVIO AL CGA – SCHEMA DI CONTRATTO

ART. 8 SOSPENSIONE DEI LAVORI – INDENNIZZO DOVUTO ALL'APPALTATORE

Art. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA E REQUISITI MINIMI

Il presente Capitolato ha per oggetto la fornitura di dispositivi medici cateteri venosi e periferici indicati e dettagliatamente descritti, per specifiche tecniche, quantità, numero di lotti nell'allegato "A"- Quadro descrittivo e quantitativo al presente CSA. Le quantità annuali sono puramente indicative e non impegnative, essendo subordinate a circostanze cliniche e tecnico scientifiche variabili e non esattamente predeterminabili; esse potranno variare in caso di modifica degli attuali indirizzi terapeutici o delle disposizioni regionali in materia, oltre che in base ai flussi di utenza. Il Fornitore, pertanto, non avrà diritto ad elevare proteste od eccezioni per richieste di quantitativi maggiori o minori; non saranno riconosciuti compensi, rimborsi o indennità di alcun genere, neanche a titolo risarcitorio, qualora l' Azienda ordini quantitativi inferiori a quelli stimati o eccedenti il quinto d'obbligo.

CTA: "DISPOSITIVI MEDICI: CATETERI VENOSI PERIFERICI (CND C0101) es. 2018".

Le quantità indicate pertanto non costituiscono impegno o promessa dell'Azienda, essendo i consumi non esattamente prevedibili in quanto subordinati a fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla particolare condizione dell'Azienda, nonché ad eventuali misure di contenimento della spesa sanitaria disposta dallo Stato o dalla Regione Sardegna.

Si presume che detti quantitativi saranno chiusi al raggiungimento della soglia comunitaria, fino alla concorrenza del valore di € 220.900,00. Si precisa che l'appalto è concepito come obbligazione di risultato; pertanto le forniture dovranno essere rese perfettamente operative e includere ogni prestazione necessaria a tale scopo, anche se non espressamente prevista in atti di gara ed in offerta, fino alla consegna nei locali di destinazione.

Art. 2 DURATA -BASI D'ASTA E VALORE COMPLESSIVO DELLA FORNITURA

La durata del contratto sarà di mesi 12 (mesi) decorrente dalle date di stipulazione dei contratti o dall'eventuale data di verbale di esecuzione anticipata in via d'urgenza;

L'Azienda ha facoltà (diritto potestativo) di disporre la proroga del contratto (art. 106 del Codice dei contratti), in funzione delle eventuali economie di gara ottenute con i ribassi sulle basi d'asta, rinegoziando i costi.

La somma complessiva del valore del contratto (durata 12 mesi) è pari ad € 209.080,00.

Il Valore complessivo dell'appalto, netto Iva ai sensi dell'art. 35 del Codice, comprensivo dell'opzione di proroga e pari € 220.900,00:

Il quadro economico dell'intervento è il seguente:

QUADRO ECONOMICO	BASE ANNUA	IMPORTO MASSIMO SOTTO SOGLIA
IMPORTO A BASE D'ASTA NETTO IVA	€ 209.080,00	€ 220.900,00
DURATA E VALORE DELL'OPZIONE DI PROROGA (differenza tra valore aggiudicazione ed € 220.900,00) indeterminabile al momento di indizione della procedura	-	-
I.V.A. 22%	€ 48.598,00	
TOTALE EX ART. 35 C. 4 D.LGS 50/2016 NETTO DUVRI	€ 220.900,00	
FONDO EX ART. 113 DEL D.LGS 50/2016	€ 4.181,60	
CONTRIBUTO ANAC PER STAZIONE APPALTANTE	€ 225,00	
TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 273.904,60	

*Oneri DUVRI non presenti trattandosi di mera fornitura, con servizi di formazione non previsti nel corso dell'attività clinica e consegna a magazzino.

La procedura sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 c. 2 del D.Lgs 50/2016) con prevalenza ponderale alla qualità rispetto al prezzo. L'Azienda si riserva di recedere dal contratto, in caso di aggiudicazione della gara centralizzata regionale dei cateteri venosi e periferici – CND C0101, a condizioni più favorevoli; in alternativa, gli aggiudicatari potranno rinegoziare le condizioni contrattuali adeguandole a quelle più favorevoli di aggiudicazione della gara centralizzata.

ART. 3 CARATTERISTICHE MINIME RICHIESTE E NORMATIVA APPLICABILE

La tipologia, le caratteristiche specifiche e le quantità presunte annuali sono indicate nell'Allegato A nel quale sono specificati: il numero dei lotti, l'unità di misura, la quantità annuale stimata, il prezzo unitario indicativo e l'importo complessivo del lotto (importo annuo) a base d'asta (impossibilità di offerte in aumento).

Tutti i prodotti posti in gara dovranno corrispondere a quanto richiesto dalle specifiche tecniche e dalla normativa vigente in materia di commercializzazione di dispositivi medici in ambito UE ed italiano; in particolare, per i dispositivi medici monouso è richiesta conformità al D.lgs n. 46/97; è inoltre richiesto che al momento della consegna i beni abbiano una validità residua rispetto al periodo garantito dal produttore di almeno $\frac{3}{4}$ ed, in assoluto, una validità residua di almeno 18 mesi.

ART. 4 – CAMPIONATURA

Gli operatori economici partecipanti dovranno presentare campionatura come indicato in allegato A.

La campionatura è parte dell'offerta tecnica, quindi non soggetta a soccorso istruttorio ex art. 83 del D.Lgs 50/2016: l'omissione o l'irregolarità della campionatura implica pertanto l'esclusione dell'offerta.

La campionatura deve pervenire, con ogni mezzo, nel rispetto della normativa commerciale-fiscale vigente sui trasporti di merci (documento di trasporto, etc.), al seguente indirizzo: Farmacia Ospedaliera presso P.O. "Giovanni Paolo II", Padiglione "S", Piano -3, via Bazzoni-Sircana 2/a, c.a.p. 07026 – Olbia.

In ogni plico, all'esterno dovrà essere specificato **“CONTIENE CAMPIONI PER DM CATETERI VENOSI PERIFERICI 2018 - CND C0101” per ATS Sardegna A.S.S.L. OLBIA** e alla campionatura dovrà essere allegato documento che riporti il numero dei campioni presentati, il lotto di riferimento, con l'esatta indicazione del nome commerciale del prodotto, del produttore ed il nome dell'offerente.

ART. 5 - NORME GENERALI DI FORNITURA

Durante il periodo stimato annuale di durata contrattuale, le forniture saranno richieste in base alle esigenze dell'Azienda; la fase relativa all'emissione degli ordinativi e della liquidazione delle relative fatture sarà interamente gestita dal Servizio di Farmacia Aziendale.

Quanto ordinato deve essere consegnato franco i magazzini della Farmacia Ospedaliera a Olbia, secondo quanto indicato nell'ordine.

ART. 6 - PATTO D'INTEGRITA'

Alla procedura e al contratto si applica il **patto d'integrità**.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 30/6 del 16/06/2015 ha, tra l'altro, individuato come misura di prevenzione della corruzione l'adozione dei Patti di integrità, richiamati al punto 1.3 del Piano Nazionale Anticorruzione che espressamente recita *“Le pubbliche Amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1 comma 17 della L. 190/2012, di regola, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti d'integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le P.A. inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d'invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del Protocollo di legalità o del Protocollo d'integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione dal contratto.”* La Giunta Regionale ha altresì disposto che detta misura debba essere applicata da parte delle Stazioni appaltanti alle procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi. Il Patto d'Integrità è **allegato** al presente capitolato e deve essere accettato espressamente dai potenziali offerenti, a pena d'esclusione.

ART. 7 - RINVIO AL CGA – SCHEMA DI CONTRATTO

Per tutto quanto non previsto dal presente CSA e dagli altri atti di gara, si applica il CGA, in quanto compatibile con il Codice; il CGA regola anche le penali, le ulteriori cause di risoluzione anche di diritto del contratto ed il diritto di recesso.

Lo schema di contratto è costituito dal connubio tra i seguenti atti, indicati in ordine di priorità e, quindi, di prevalenza:

- a) CSA e relative norme ed atti di rinvio ed eventuali integrazioni/specificazioni contrattuali in atti di gara;
- b) CGA e relative norme ed atti di rinvio;
- c) eventuali precisazioni e/o integrazioni alle regole contrattuali date nel termine di ricevimento offerte;
- d) offerta tecnico – economica accettata.

ART. 8 SOSPENSIONE DEI LAVORI – INDENNIZZO DOVUTO ALL'APPALTATORE

INDENNIZZO EX ART. 23 DEL DM 7/03/2018 N. 49 DEL MIT A CARICO DELLA S.A.

In caso di sospensione totale o parziale delle prestazioni disposte per cause diverse da quelle previste all'art. 107 cc. 1, 2 e 4 del D.lgs. 50/2016, la S.A. sarà tenuta a versare all'esecutore, ai sensi dell'art. 1382 C.C., le somme così come di seguito riportato:

Relativamente alla lettera a) [di cui all'art. 10 comma 2 del DM 7/03/2018 N. 49 DEL MIT] il risarcimento è determinato nella misura pari al 50% del risultato ottenuto applicando la disposizione del decreto.

Relativamente alla lettera b) [di cui all'art. 10 comma 2 del DM 7/03/2018 N. 49 DEL MIT], la penale è determinata nella misura prevista dal decreto.

sono escluse dal computo della penale le lettere c) e d) [di cui all'art. 10 comma 2 del DM 7/03/2018 N. 49 DEL MIT].

L'ammontare totale della penale costituito dalla somma dei sub valori di cui sopra, è ragguagliato alla durata della sospensione. Nei casi di sospensione parziale, inoltre, il valore è determinato moltiplicando detto risultato con la percentuale ottenuta rapportando il valore/giorno del contratto al valore (non della penale per la sospensione, ma) delle prestazioni sospese (si vedano le modalità di computo del periodo di differimento termini contrattuali ai fini esplicativi).

MODALITÀ DI COMPUTO DEL PERIODO DI DIFFERIMENTO TERMINI CONTRATTUALI IN SEGUITO A SOSPENSIONE DELL'APPALTO.

Sospensione totale: differimento di tanti giorni quanti sono stati i giorni di sospensione totale

Sospensione parziale: si calcola il valore/giorno del contratto e si calcola il valore (non della penale per la sospensione, ma) delle prestazioni sospese sul valore/giorno del contratto; se ne determina l'incidenza percentuale; alla ripresa, si determinano i giorni totali di sospensione parziale, il numero si moltiplica per la

percentuale precedentemente determinata ed il risultato è il numero di giorni di differimento del termine contrattuale. Ad esempio: valore giorno del contratto € 5.000.00; valore/giorno della sospensione: € 2.500,00; percentuale sul valore giorno: 50%; giorni di sospensione parziale: 10; $10 \times 50\% = 5$; 5 sono i giorni di differimento del termine contrattuale. Per il calcolo del valore giorno si usa il valore stimato contrattuale annuo/365; per il calcolo del valore delle forniture/servizi sospesi si usano i valore di aggiudicazione e, se acquisiti, i valori di analisi dell'offerta in sede di verifica di congruità.

In caso di dubbio si procede in via equitativa, concordando con verbale tra direttore dell'esecuzione e appaltatore.